



RAPPORTO di ATTIVITÀ 2024

www.aasib.org

IL NOSTRO 2024

*Presidente,
una situazione così difficile non l'abbiamo mai vissuta
Cosa farebbero tutte le mamme senza di voi
I nostri bambini sono cresciuti davanti ai tuoi occhi
Sei il padre di tutti, nonno di una generazione che hai nutrito
per dieci anni; vestiti, scarpe, dai
da mangiare, guarisci
Dio benedica la tua missione caritatevole*

*Elena, Miniera Gagarin, Donbass
Febbraio 2025*

I NUMERI del 2024

GLI INTERVENTI COMUNITARI

70

BAMBINI COINVOLTI NEL PROGETTO «MARE di PACE 8»

685

BAMBINI HANNO POTUTO FESTEGGIARE IL 1 GIUGNO «GIORNATA INTERNAZIONALE DEL BAMBINO», LA PASQUA, RICEVERE MATERIALE SCUOLASTICO

950

BAMBINI HANNO RICEVUTO UN REGALO DI NATALE DAL PROGETTO «NONNO GELO»

250

FAMIGLIE CIRCA HANNO RICEVUTO I NOSTRI AIUTI UMANITARI

149

BAMBINI DEI VILLAGGI DELLA LNR DI LISICHANSK HANNO RICEVUTO FARMACI ED AIUTO UMANITARIO

1

REPARTO DI NEONATOLOGIA DI MARIUPOL' HA RICEVUTO NUOVE MODERNE ATTREZZATURE OSPEDALIERE

60

BAMBINI DISABILI DI GORLOVKA HANNO RICEVUTO I FARMACI E AIUTO UMANITARIO

GLI INTERVENTI INDIVIDUALI

31 BAMBINI CON GRAVI PATOLOGIE RICOVERATI PRESSO LA CLINICA RDKB DI MOSCA HANNO RICEVUTO CURE SPECIALISTICHE FINANZIATE DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

1 BAMBINO DEL DONBASS HA RICEVUTO CURE SPECIALISTICHE FINANZIATE DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

1 BAMBINO DELL'OSSEZIA DEL NORD ALANIA HA RICEVUTO AIUTO SPECIALISTICO

1 BAMBINO DELL'UCRAINA HA RICEVUTO SOSTEGNO E CURE SPECIALISTICHE FINANZIATE DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

GLI INTERVENTI COMUNITARI

AIUTI UMANITARI

La guerra contro la popolazione civile del Donbass, iniziata nel 2014, non è cessata.

La situazione “sul campo” ha visto un complessivo peggioramento delle condizioni di vita della popolazione dei villaggi e delle città vicine alla linea del fronte.

Per questo ogni aiuto da noi inviato è stato fondamentale nell’aiutare i bambini e le loro famiglie a sopravvivere letteralmente.

Generi alimentari vestiti, farmaci, financo carbone o piccoli interventi di riassetto dei finestre distrutte dai bombardamenti ciò che abbiamo portato in decine di insediamenti urbani della Repubblica popolare di Donezk e nel 2024, per la prima volta, anche nella Repubblica popolare di Lugansk.

Non è senza difficoltà che, purtroppo, possiamo affermare la nostra azione è ancor più diventata vitale per moltissime famiglie. Per centinaia di famiglie, centinaia di bambini.

Come sempre il dato numerico di chi ha ricevuto i nostri aiuti umanitari non è possibile quantificarlo con precisione. Nel 2024 come in tutti i precedenti circa 250 le famiglie che hanno potuto sopravvivere ,

LA NEONATOLOGIA DI MARIUPOL’

Anche nel 2024 è proseguita l’azione volta a donare al reparto di neonatologia della città di Mariupol’ delle attrezzature necessarie al pieno funzionamento del reparto.

Dal 2022, dapprima con la distribuzione di kit di emergenza per le puerpere, alla nascita nel 2023 del Progetto - Facciamo ri-nascere Mariupol’ - che aveva donato le prime fondamentali attrezzature per la riapertura del reparto, nel 2024 sono stati donati **due monitor materno-fetali** per visualizzare le condizioni della gestante e del feto, **un dispositivo per lo screening audiologico** dei neonati e **due pompe per infusione** che permetteranno ai medici del reparto di somministrare sia alle partorienti che ai neonati trattamenti sicuri e controllati

Ciò a reso il reparto maggiormente in grado di assistere la partoriente ed il nascituro in estrema sicurezza e con ogni capacità di conoscere tempestivamente le condizioni del bambino

La nostra Associazione proseguirà il rapporto con questa importante struttura anche per gli anni a venire

“MARE DI PACE” 8° EDIZIONE

Anche nel 2024 abbiamo finanziato uno dei progetti qualitativamente importanti - il Mare di Pace, nella sua 9° edizione.

Due gruppi di bambini: il primo del villaggio Miniera Gagarin (Glubokoe) composto di 35 bambini e 5 accompagnatori ed il secondo gruppo composto ugualmente da 35 bambini con 6 accompagnatori della Parrocchia di San Serafino di Sarov di Donezk

Fra le molte lettere di ringraziamento arrivateci, questa probabilmente riassume per tutte i sentimenti delle persone che hanno potuto “staccarsi” dalla guerra per una decina di giorni grazie alla nostra Associazione

“Caro Presidente!

Voglio esprimerle la mia più sincera gratitudine per il Vostro sostegno e aiuto nell’organizzazione della vacanza al mare per i miei figli!

Sullo sfondo degli eventi di oggi questa vacanza è stata una vera e propria favola che è diventata realtà! I bambini sono stati in salute, hanno preso il sole, hanno nuotato nel mare e hanno semplicemente riposato la loro anima!

Due settimane di mare! Due settimane di sole! Due settimane di pace ...

Due settimane di passeggiate all’aria aperta senza restrizioni, senza paure, senza guardarsi indietro e senza preoccupazioni. Due settimane di vera infanzia!

In effetti, non ci sono nemmeno parole con cui potrei esprimere tutta la mia gratitudine! Grazie per la splendida vacanza e per gli occhi lucidi dei miei figli! Il calore della costa marina lascerà per sempre in loro una traccia affettuosa di ricordi! Sembrerebbe che due settimane fossero forse poco ... Per qualcuno può essere poco, ma per i miei figli in queste due settimane ci sta tutta un’estate felice! Due settimane di sonno sereno e riposante!

Mille Grazie materne

Grazie !

Con rispetto, la mamma di tre figli Oksana T.”

Il Progetto “Mare di Pace” ha assunto ormai una connotazione di assoluta valenza per i benefici, soprattutto psicologici dei bambini. Proseguiremo ancora su questa strada anche negli anni a venire.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL’INFANZIA, LA PASQUA, LA SCUOLA

Anche quest’anno siamo stati vicino ai bambini delle famiglie meno abbienti di Archangel’sk, agli orfani di guerra del Donbass, ai bambini disabili dell’Istituto “Iskra” della città di Charzysk ed i bambini della Parrocchia di San Serafino di Sarov di Donezk.

Complessivamente oltre **400 bambini** di prima elementare che affronteranno il primo anno di scuola con il materiale che i nostri donatori hanno voluto finanziare.

In occasione del 1 giugno, Giornata mondiale del Bambino una festa molto sentita nel mondo russo abbiamo finanziato la distribuzione di un pensiero a circa **130 bambini** fra Miniera Gagarin e bambini disabili della città di Gorlovka

155 i bambini i bambini dei villaggi del pre-fronte della zona di Charzysk (Donezk), i disabili del centro “Iskra” sempre di Charzysk, i bambini orfani di guerra, i bambini disabili di Gorlovka, i “nostri” bambini di Glubokoe (Miniera Gagarin) e quelli della Parrocchia di San Serafino di Sarov di Donezk che per la Pasqua 2024 hanno ricevuto pacchi di aiuti umanitari e i “Kulich”, il tradizionale dolce pasquale del Mondo russo.

NONNO GELO

Dai primi bambini che hanno festeggiato la tradizione di San Nicola a Miniera Gagarin, ai bambini disabili di Gorlovka e dei suoi villaggi vicini al fronte, al centro sociale di Charzyzsk, agli orfani di guerra della città e delle altri insediamenti dei suoi dintorni, alla Parrocchia di San Serafino di Sarov di Donezk, in uno dei quartieri più bombardati della città, alle sciole ed asili della zona del frefronte di Debal'cevo sino agli insediamenti della zona di Lisichansk (Lugansk), nel 2024 son stati circa 950 i bambini coinvolti della nostra azione volta a portare un istante di pace, di serenità, di infanzia

Una breve lettera per tutte. Per avere la consapevolezza dell'importanza di stare vicino a tutti loro, a chi dal 2014 vive sotto le bombe, le nostre bombe.

“Padre,

da parte di tutta la nostra famiglia esprimiamo a voi e all'Associazione italiana un enorme ringraziamento per i regali di Natale ai nostri figli.

La Sua sensibilità e le attenzione dell'Associazione verso i nostri bambini danno speranza e infondono la fede in tutto ciò che è buono e positivo in questo mondo.

Non tutti i genitori in questo nostro momento così difficile possono permettersi regali così meravigliosi e belli per i loro bambini!

La misericordia di Dio e il Manto protettore della Vergine siamo su Voi tutti !

I bambini sono felici, i loro occhi brillavano alla vista dei regali!

Grazie per la capacità di sorprendere!

Anche noi adulti abbiamo provato gioia nell'aprire i regali!”

I BAMBINI DI LISICHANSK

Nell'ottobre del 2024 avevamo iniziato una raccolta di donazioni per l'Ospedale pediatrica TBC di Lugansk, unica struttura pediatrica specializzata nella cura della TBC che colpisce particolarmente i bambini nelle zone della guerra. La struttura ci era stata segnalata perché particolarmente bisognosa di riammodernamento e di rifornimento di farmaci.

A seguito della pubblicizzazione della raccolta successe un vero miracolo. Grazie alla nostra azione di sensibilizzazione verso la nostra clinica, il Ministero della Repubblica popolare di Lugansk informava la struttura che sta una grande partita di attrezzature e farmaci sarebbe stata recapitata loro risolvendo la maggior parte dei problemi presenti

Ne seguiva una lettera di centinaia di abitanti di tre villaggi del fre-fronte <https://www.aasib.org/i-bambini-di-tre-insediamenti-del-donbass-lugansk-riceveranno-le-donazioni-per-lospedale-pediatrico-tbc> che chiedevano aiuto umanitario per 149 bambini che vi vivono, stante le condizioni drammatiche in cui versavano

La somma raccolta, quindi veniva “stornata” loro e alla fine dell'anno una prima cospicua parte veniva inviata allo scopo di acquistare farmaci urgenti e con le festività di Capodanno vicine anche con dolci per il “Nonno Gelo”, regalini e prodotti per l'igiene.

BAMBINI DISABILI DI GORLOVKA

Da tempo, nell'ambito dell'invio i aiuti umanitari grazie ad una nostra coordinatrice della città di Gorlovka, ha preso sempre più piede l'aiuto ad un gruppo di una sessantina di bambini disabili della città

In diverse occasioni abbiamo soprattutto finanziato l'acquisto di farmaci specialistici, ma anche generi alimentari e non da ultimo "Nonno Gelo"

Gli ultimi degli ultimi che sosteniamo con particolare impegno.



TRAGEDIE, ANCORA INUTILI TRAGEDIE

Dal 2014 abbiamo assistito a tragedie immense in Donbass. Bambini fatti letteralmente a pezzi dalle bombe ucraine.

Vanja, che salvando il fratellino ha perso gambe, braccia e occhi. Vladislav che non ha più né la mamma né il papà e nemmeno un occhio. Polina mutilata in una gamba ed un braccio, Ksjusha e le altre centinaia di bambini del Donbass diventati disabili grazie ai guerrafondai dell'Occidente che invece di operare per una soluzione politica, inondano ogni giorno di armi l'Ucraina agonizzante.

Ogni caso fa nascere la speranza che sia l'ultimo. Invece ...

Piangiamo ancora una volta gli angeli che sono stati portati via dalla guerra.

Il 15 marzo 2024, alle 04:00 della notte, un bombardamento ucraino bombardava per l'ennesima volta la città di Donezk. Una casa del quartiere Petrovskij, dove c'è la Parrocchia che sosteniamo, è stata centrata.

Viktorija (2006), Vladimir (2014) e Milana (2021) sono morti sotto le macerie della loro abitazione. Con loro la mamma Marina che allevava i tre figli da sola dopo che, negli anni scorsi, il marito le era stato ucciso dagli ucraini

Altri tre nomi sulla lapide del Viale degli Angeli, altre tre vittime della guerra contro i civili.

Il Protocollo aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949 relativo alla protezione delle vittime dei conflitti armati internazionali, all'art. 48 Regola fondamentale, stabilisce:

“Allo scopo di assicurare il rispetto e la protezione della popolazione civile e dei beni di carattere civile, le Parti in conflitto dovranno fare, in ogni momento, distinzione fra la popolazione civile ed i combattenti, nonché fra i beni di carattere civile e gli obiettivi militari, e, di conseguenza, dirigere le operazioni soltanto contro obiettivi militari”.

Da 11 anni si commettono crimini di guerra contro la popolazione del Donbass.

Tutta l'Italia “ufficiale” da anni parla di armi, di guerra, mentre il popolo italiano chiede pace, dialogo e diplomazia.







Il 26 giugno 2024 a Sebastopoli è stata accompagnata al cimitero la bambina Lisa K., 2 anni, uccisa il 23 giugno sulla spiaggia cittadina da un missile USA ATACMS con testata a grappolo guidato da un drone della base NATO siciliana di Sigonella. Nello stesso bombardamento è stato ucciso un secondo bambino e feriti altri 27.

Questo miracolo biondo non andrà a scuola, non preparerà la sua prima torta, non proverà mai un abito da sposa e non crescerà i suoi figli e i suoi nipoti.

Lisa è stata privata di una vita appena iniziata.

Non c'è niente di peggio che seppellire un figlio. Lisa era la terza figlia tanto attesa e l'unica figlia femmina. I due fratelli ancora non riescono a credere che la loro sorella non ci sia più.

Nessuna parola può rassicurare i genitori adesso. Ma sanno: il loro dolore è il nostro dolore. Tutto il mondo che vuole la Pace, la fratellanza fra i popoli uguali e la verità è con loro.

Lisa rimarrà per sempre nella memoria dei giusti!

GLI INTERVENTI INDIVIDUALI

Nel 2024 i casi individuali, con esclusione dei bambini ricoverati presso la RDKB di Mosca, hanno avuto un drastico calo dovuto sia alla situazione interna all'Ucraina che ha visto molti bambini seguiti negli anni scorsi non più rintracciabili, sia il sempre più capace sistema sanitario della Federazione Russa che interviene per i bambini del Donbass – cittadini russi a pieno titolo - ormai a pieno regime

I BAMBINI DELLA CLINICA RDKB DI MOSCA

Il numero di bambini con gravi patologie ricoverati presso la clinica RDKB di Mosca aiutati dalla nostra Associazione a curarsi attraverso il nostri partner storico locale "Gruppo Padre Men' sono stati nel 2023 ben 31.

Nel 2024 abbiamo visitato la Clinica incontrandone i vertici amministrativi ed alcuni responsabili medici nonché il Gruppo di Volontariato Padre Men che ha festeggiato il suo 35mo compleanno in una serata straordinaria. Una festa umanamente molto intensa.

La Presidente Lina Zinovev'na, aprendo l'incontro, ha letto la poesia di I. Brodskij «Pellegrini» che riecheggia, molto allegoricamente, la vita degli orfani disabili. Il Parroco della Chiesa dei Santi Cosma e Damian, Aleksandr Borisov, ha raccontato molto calorosamente di Padre Aleksandr Men' che ha iniziato tutto questo nell'ormai lontanissimo 1989 e della lunga amicizia tra la Chiesa ortodossa ed il Gruppo di volontariato.

Molte le voci che hanno voluto esprimere i propri sentimenti: ex bambini pazienti, volontari, medici e persone comuni. Un'importante presenza quella dell'attuale direttore della Clinica RDKB Elena Efimovna Petrjajkina. Il nostro Presidente è intervenuto portando i nostri più affettuosi auguri e dipanando le pagine del nostro straordinario, profondo rapporto che dura ormai da 24 anni.

Il tutto è stato punteggiato dalle straordinarie esibizioni non solo dei bambini della cittadella degli orfani «Neznajki» (che abbiamo aiutato a nascere) e del loro complesso rock "Verdure" ma anche di artisti professionisti volontari del gruppo moscovita

È semplicemente impossibile trasferire al testo la felicità ed il rapporto umano che ha letteralmente coinvolto tutti. Le persone si abbracciavano, si baciavano e non volevano più tornare a casa ...

Possa sempre l'amicizia e l'amore unire le persone come in questa straordinaria serata.

I BAMBINI DEL DONBASS

Nel 2024 abbiamo aiutato nuovamente Sofija Mu., dal 2018 nostra assistita, affetta da un terribile Medulloblastoma.

Ha trascorso mesi a Mosca in ospedale, ancora sottoposta a dure prove e nella speranza di chiudere definitivamente questa lunga pagina della sua sfortunata vita.

Il sistema sanitario russo sta coprendo ormai la quasi totalità delle esigenze dei pazienti, se necessario interverremo ancora in suo aiuto

I BAMBINI DI UCRAINA

Artur K. è ormai conosciuto da tutti. Vive a L'viv (L'viv) e lo aiutiamo sin dal lontano 2016

Nel 2024 lo abbiamo aiutato a sottoporsi ad alcuni cicli di riabilitazione assolutamente necessari per mantenere il suo stato di bambino affetto da paralisi cerebrale infantile. Per non soffrire di spasmi molto dolorosi che senza riabilitazione lo colpirebbero senza tregua.

Ma l'abbiamo aiutato anche con aiuti umanitari per l'acquisto di generi alimentari, Le cure costose tolgono capacità di spesa alla sua famiglia composta da lui e dalla madre.

L'Ucraina è sempre più povera e devastata dalla protervia del suo governo che distrugge i suoi cittadini al fronte e nelle città levando loro ogni possibilità di vita

RODION

Rodion è un bambino osseto che vive con la famiglia a Vladilavlaz.

Nel 2023, all'età di nemmeno due anni, improvvisamente perse conoscenza. Fu prontamente ricoverato in terapia intensiva in stato di incoscienza. I medici individuarono una grave patologia: fistole arteroovenose durali multiple nell'area del seno sagittale anteriore e del terzo superiore medio. Malformazione dei vasi cerebrali ed emorragia, aneurisma vaso cerebrale.

Fu operato a Mosca e per ritornare a vivere una vita normale necessitava di una lunga riabilitazione.

Lo abbiamo aiutato in due occasioni, dato che i primi cicli riabilitativi non riuscirono a risolvere la sua situazione. Ora, dopo il secondo ciclo, il bambino si sta avviando ad una piena guarigione

La madre ci ha ringraziato moltissime volt e non perde occasione per ricordare a tutti la nostra solidarietà.

Noi, da canto nostro, siamo particolarmente contenti di aver potuto essere ancora utili all'Ossezia ed al suo popolo.



VITA DELL'ASSOCIAZIONE

BREVE BILANCIO ORGANIZZATIVO

L'anno si chiude con **83** Soci, un decremento di 10 iscritti rispetto al 2023. Molte le nuove iscrizioni. 17, hanno compensato chi, per svariati motivi, non ha rinnovato la sua adesione. La partecipazione sempre in crescendo, alle nostre Assemblee da remoto sottolinea la sempre più radicata fiducia nella nostra Associazione.

Rimane come sempre da pensare a come ancor più coinvolgere tutti i Soci nella relazione fra loro e con il Direttivo.

BESLAN 20mo ANNIVERSARIO

Beslan, per noi una parola che rappresenta una delle pagine più importanti della nostra storia.

No, nessun dolore al mondo è più forte di questo

Beslan, la patria delle lacrime di tutte le madri del mondo.

Non c'è nella lingua italiana, nella lingua russa, nella lingua osseta ed in ogni altra lingua del mondo un termine che possa tradurre in un suono questo immenso, orrendo dolore. Dolore collettivo, dolore di un popolo intero, di una intera nazione. Un dolore che toglie il respiro ed annienta. Beslan è il cuore ferito dell'Umanità

Nel 2024 si è commemorato il 20mo anniversario della Strage dei bambini. La nostra Associazione non poteva non partecipare, con una sua delegazione, alle commemorazioni del 1/3 settembre in cui abbiamo ritrovato molti dei "nostri bambini" ospitati in Italia vent'anni fa ed aiutati, assieme a tutti gli altri, con il nostro progetto di sostegno psicologico.

Nel dramma, nella tragedia, è importante aver avuto un ruolo, seppur minimo, di vero aiuto umano.

Beslan va ricordata così, con i suoi "bambini" che, grazie alla solidarietà umana, hanno potuto riprendere il corso della vita positivamente. Va ricordata anche con i suoi bambini che non ci sono più per rendere giustizia a loro e a chi, allora ed oggi, innanzitutto le forze speciali russe e chi si adoperò a tutti i livelli, ha operato per salvarli

Sono stati «riannodati» i fili della solidarietà italiana che dal 2001 ha cementato l'amicizia e l'importante aiuto portato allora e negli anni seguenti

Al rientro in Italia siamo stati fra i promotori della proposta di conferire alla città di Beslan, attraverso il Comitato «Madri di Beslan», il Premio Nobel per la Pace 2025

Per chi fosse interessato il nostro sito riporta l'intervento del nostro Presidente alla Conferenza stampa del Comitato "Madri di Beslan" del 1 settembre 2024 nei locali del nuovo Museo del Centro internazionale contro il terrorismo, aperto nei locali della Scuola n.1 della cittadina caucasica

<https://www.aasib.org/siamo-tutti-beslan/>

5 X MILLE 2022

VI SIAMO MOLTO RICONOSCENTI

Nel 2014 le scelte relative al 5xMille per la nostra Associazione sono state 1.296 per un introito pari a **43.416,43 €**

Il 308% di incremento rispetto alle 419 scelte del 2022 ed il 388% rispetto alle 332 scelte del 2021.

Dobbiamo ringraziare tutti.

Tutti quelli che credono nel nostro impegno per la trasparenza, nella correttezza verso il donatore, nel non voler discriminare mai nessun bambino.

Tutti quelli che ci hanno sostenuto e ci sostengono quando ci sforziamo, giorno dopo giorno, di raccontare le storie dei nostri bambini come esse veramente sono rifiutando di unirli al facile coro modaiolo della propaganda di chi vuole la guerra, di chi, razzista, divide in mondo in "giardini" e "jungle".

Grazie ai molti canali Telegram amici che ci danno sempre la possibilità di parlare a migliaia di persone

Grazie ai donatori senza i quali non saremmo nulla.

Grazie a chi, anche quest'anno, ha messo la firma per noi, mettendola per i "nostri" bambini feriti, uccisi, mutilati, ammalati, affamati, discriminati, impauriti anche dall'Italia "ufficiale" che sa mandare solo armi, che si gira dall'altra parte, che fa finta di niente quando le sue armi ammazzano anche bambini, sempre più bambini.

Saremo parsimoniosi. Ogni Euro da Voi donatoci aiuterà un bambino, nel corpo e nell'anima.

Gli farà ritornare la fiducia nel futuro, nella Pace, nell'umanità anche di questa parte del mondo che da anni fa di tutto per fargliela perdere.

Perché chi salva un bambino, salva il mondo intero.

Grazie, continueremo sul sentiero iniziato nel 2001



5xMille

BAMBINI DA SALVARE

94025210223

**PERCHE' I BAMBINI PIANGONO TUTTI
NELLA STESSA LINGUA**

GRAZIE A TUTTI

La nostra Associazione da 24 anni chiede la solidarietà italiana per aiutare i bambini della Federazione Russa e degli altri paesi dove vivono popolazioni russofone.

In tutti questi anni, grazie a tutte le persone che ci hanno sostenuto ed aiutato, abbiamo portato a compimento progetti umanitari importantissimi: dai primi passi per finanziare le cure dei reparti oncologici in condizioni drammatiche della clinica pediatrica RDKB di Mosca, al progetto di aiuto psicologico per i bambini vittime dell'attentato terroristico nella scuola n. 1 di Beslan, ai bambini rifugiati della guerra dell'Ossezia del Sud, agli ospedali della regione di Archangel'sk, ai medici di Ulan Ude, sino al dramma dei bambini e della popolazione civile del Donbass e dei bambini ucraini.

In tutti questi anni abbiamo cercato di raccontare la Russia sconosciuta ai più, la Russia vera, la Russia della gente comune che si alza al mattino per andare a lavorare, che si sposa, che si ama, che ha figli, che fatica ad arrivare alla fine del mese e che si trova in drammatiche difficoltà a causa di una grave malattia del proprio figlio, per i postumi di un attentato terroristico, per la guerra che ha sconvolto vite e comunità.

Ma dalla primavera del 2022 questo mondo, che nulla interessava a chi detiene il potere dell'informazione, è diventata oggetto di una gigantesca "macchina del fango". La stampa ufficiale da allora ha iniziato una massiccia campagna propagandistica, al limite del razzismo, dove "il russo", non la politica di quel Paese, è diventato un appestato, un essere immondo, un nostro nemico.

Storie inverosimili sono state pubblicate, falsità abnormi, pagine di un degrado intellettuale assoluto sono state "sparate" sugli organi di informazione (?) nostrana. La quasi totalità degli organi di informazione è stata ed è tuttora impegnata a spararla sempre più grossa, sempre più assurda, allo scopo di recidere, definitivamente, qualsiasi relazione fra noi che vivremmo, come qualcuno ha detto "in un giardino" ed i russi che sarebbero essere incivili, rozzi, inumani e che vivrebbero in una "giungla".

Dal 2022 la nostra Associazione ha tenuto la barra dritta: continuare pervicacemente ad aiutare i bambini del Donbass e di Ucraina perché "i bambini piangono tutti nella stessa lingua", le madri piangono tutte con le stesse lacrime ed i padri, quando non fuggono dinnanzi al dolore, sostengono la famiglia tutti nella stessa maniera.

Ogni anno che passa riceviamo ancor più sostegno. Ancor più donazioni e molte, per le drammatiche difficoltà economiche in cui ci hanno trascinato, di pochi euro. Ma queste forse ancor più importanti di quelle cospicue, perché arrivate da persone, anche loro, in difficoltà.

La risposta della "Bella Italia" è sempre più immediata ed efficace e ci permette di dare risposte umanitarie sempre più importanti ai drammi che crescono ogni anno di più.

A sempre più armi inviate anche dall'Italia ufficiale si riscontra sempre più miseria, sempre più dolore.

E la responsabilità di questo ricade sull'Europa e l'Occidente. Su chi ha taciuto dal 2014 al 2022 e si è voltato dall'altra e poi ha iniziato a divulgare ogni sorta di falsità. Su chi si arricchisce oggi con le armi pensando di arricchirsi domani con la ricostruzione.

In questo marasma propagandistico non è facile oggi capire la portata degli avvenimenti. Per questo ringraziamo i molti che ci sostengono, perché non hanno perso la grande umanità che da sempre contraddistingue il nostro Paese, perché riescono a distinguere fra l'aiuto umanitario e la "politica", perché come Ulisse sanno non ascoltare le nefaste sirene ingannevoli, perché rimangono al nostro fianco aiutando i bambini che nessuno, in questa parte del mondo arrogante, presuntuosa e ipocrita, aiuta al di fuori di noi

GRAZIE è poco ma non abbiamo altra parola per dire quanto importanti siano questi nostri connazionali per centinaia di bambini, di mamme, per decine di comunità ogni giorno sotto le bombe, nella fame, nella sete, nel freddo, nel dolore.